

# La nuova valutazione nella scuola primaria

## Oggetto e finalità della valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” **Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62**



# Dal voto ai giudizi...

La nuova normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I livelli previsti sono quattro:

**AVANZATO** - L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**INTERMEDIO** – L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**BASE** – L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**QUESTI QUATTRO LIVELLI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE QUATTRO DIMENSIONI ...**

## LE QUATTRO DIMENSIONI:

**TIPOLOGIA DELLA  
SITUAZIONE (nota  
e non nota)**

**RISORSE MOBILITATE  
(fornite dal docente  
o reperite  
autonomamente)**

**AUTONOMIA**

**CONTINUITA'**

# **Livello AVANZATO**

**Chi ha raggiunto questo livello  
porta a termine un compito...**

**ANCHE SE NON  
LO HA GIA'  
FATTO IN  
PRECEDENZA**

**RICERCANDO  
GLI  
STRUMENTI**

**DA SOLO**

**SEMPRE**

# Livello INTERMEDIO

Chi ha raggiunto questo livello porta a termine un compito...

CONOSCIUTO E  
CHE HA GIA'  
FATTO IN  
PRECEDENZA

DA SOLO

SEMPRE

OPPURE

NUOVO, CHE  
NON HA MAI  
AFFRONTATO  
PRIMA

CON GLI  
STRUMENTI DATI  
DALL'INSEGNANTE  
O RICERCATI DA  
SOLO

ANCHE CON  
L'AIUTO  
DELL'  
INSEGNANTE

NON SEMPRE

# Livello BASE

Chi ha raggiunto questo livello  
porta a termine un compito...

CONOSCIUTO E  
CHE HA GIA'  
FATTO IN  
PRECEDENZA

CON GLI  
STRUMENTI DATI  
DALL'  
INSEGNANTE

CON L'AIUTO  
DELL'  
INSEGNANTE E  
RIESCE SEMPRE

oppure

DA SOLO MA  
NON SEMPRE  
RIESCE



# IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Chi ha raggiunto questo livello

porta a termine un compito...

**CONOSCIUTO E  
CHE HA GIA'  
FATTO IN  
PRECEDENZA**

**CON GLI  
STRUMENTI DATI  
DALL'  
INSEGNANTE**

**CON L'AIUTO  
DELL'  
INSEGNANTE**

# Infine, la rilevazione dei progressi negli apprendimenti

**ESEMPIO:** L'alunno frequenta in modo assiduo. La preparazione di partenza può considerarsi adeguata. Rispetta le regole scolastiche. Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con le insegnanti. Partecipa attivamente ed in modo costruttivo al dialogo educativo. Evidenzia interesse verso tutte le attività didattiche. L'impegno manifestato è costante. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale. E' in possesso di un metodo di studio organico. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento.

## **IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO VIENE ESPRESSO SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CON UN GIUDIZIO SINTETICO:**

**OTTIMO** L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. Ha rispetto per le figure di riferimento; tratta con correttezza tutti i compagni. Ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui

**DISTINTO** L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista e mette in atto quasi sempre comportamenti di accoglienza e di aiuto. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

**BUONO** L'alunno di norma riconosce e generalmente le rispetta. È integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni e gli adulti. Ha buona cura di sé e mostra di saper fare un uso quasi sempre corretto di materiali e attrezzature

**SUFFICIENTE** L'alunno solo se sollecitato rispetta le regole del gruppo classe. Il rapporto con gli adulti e i coetanei risulta a volte conflittuale. Mostra sufficiente cura di sé, ma non sempre utilizza responsabilmente materiali e attrezzature.

**NON SUFFICIENTE** L'alunno di norma non riconosce le regole di convivenza e spesso tende a non rispettarle. Stabilisce rapporti conflittuali con gli adulti e i coetanei. Non utilizza quasi mai materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura

**NULLA CAMBIA PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE O PER L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA CHE CONTINUERANNO AD ESSERE VALUTATE CON IL GIUDIZIO SINTETICO:**

 OTTIMO

 DISTINTO

 BUONO

 SUFFICIENTE

 INSUFFICIENTE